



COMUNE DI VECCHIANO
(Provincia di Pisa)
VERBALE ORIGINALE DELLA SEDUTA ORDINARIA N. 08/2014
CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/04/2014
ORE 17.30

Presidenza del Consiglio: LUNARDI GIANCARLO
Segretario Comunale: Spatarella Fulvio

SEGRETARIO SPATARELLA:

Lunardi Giancarlo	presente	
Angori Massimiliano	presente	
Baldoni Angela		assente
Barsotti Laura	presente	
Bianchi Serena	presente	
Buscemi Alessandra	presente	
Canarini Daniela	presente	
Cavalletti Carlo	presente	
Cerri Massimo	presente	
Del Zoppo Lorenzo	presente	
Marianetti Giorgio		assente
Marianetti Massimo		assente
Meciani Cristiano	presente	
Meini Federico	presente	
Faticcioni Enzo	presente	
Sbragia Glauco	presente	
Sermonti Bruno	presente	

Consiglieri presenti n° 14. Assenti n° 3 (Baldoni, Marianetti Giorgio e Marianetti Massimo).

che è entrata nel verbale che abbiamo approvato oggi, ha detto: Vecchiano può avere anche la necessità di un Campo Sportivo, ma chi lo gestisce? Dov'è la Società che c'era una volta a Vecchiano, dove è? Non c'è, pertanto ora è superfluo anche il campo di Nodica per l'attività che c'è, tre impianti sportivi, tre impianti di calcio a Vecchiano nel Comune per l'attività che stanno svolgendo sono sufficienti, questo è quello che ha detto, ed oggi ha cercato di rimediare forse a qualcosa che gli è sfuggito la volta scorsa, però queste sono le parole testuali del verbale di oggi, è stato detto questo, quindi oggi poi si riparla della Società, ma qui si parla non tanto bene della Società che attualmente è a Vecchiano, e quindi sono due modi diversi di dire le cose ma sono due cose completamente opposte, quelle dette il 14 marzo e quelle dette oggi, preferisco quelle dette oggi sinceramente per dire la verità.

Comunque questo fatto dell'illusione è proprio nel programma di legislatura il segreto perché è lì il punto, dire delle cose per poi negli anni successivi nascondersi dietro un dito e dire ci sono meno trasferimenti e non si può fare qua, l'ordinaria amministrazione è anche straordinaria non si può dire, non si può dire perché sennò è avere illuso le persone e non avere poi portato a compimento le promesse, per cui Tradizione e Futuro è contraria a questo bilancio e non certo perché l'addizionale Irpef continua ad essere all'8 che è il massimo che ci sia quando gli altri Comuni la hanno al minimo o se non altro più bassa e la cultura nella formazione deve arrivare alla cittadinanza.

Quindi noi non abbiamo detto che la cultura, la rassegna doveva essere chiaramente in base all'entrata economica, deve essere il numero della frequentazione al Teatro Olimpia e la frequentazione della cittadinanza al Teatro Olimpia è importante perché la cultura deve essere trasmessa alla cittadinanza, sennò non ha una finalità che quella è, perché se dopo ci vanno tre persone non è la finalità della cultura trasmessa, per cui noi siamo contrari a questo bilancio.

LUNARDI: Si dà un premio allora alla Ats perché all'ultimo spettacolo che ha fatto c'erano 225 persone, ce n'erano cinque in piedi allora bisogna dare un premio, Meciani.

MECIANI: Cerco di andare più rapidamente possibile, io credo che per affrontare questa dichiarazione di voto ci sia anche da ri-precisare come posso dire una dottrina breve e semplicistica su tre punti fondamentali.

Intanto che differenza c'è fra l'illusione e la concretezza, nel senso che l'illusione è quella che compete a chi per conseguenza elettorale non ha la funzione di Governo e quindi può dire con la franchezza e semplicità più larga possibile che tutto è fattibile e che non ha un costo, cioè l'opposto della concretezza, cioè quello di misurare nel tempo le disponibilità economiche, individuare l'ordine di priorità e raggiungere gli obiettivi, cercare di raggiungere il minor costo possibile e la massima efficienza realizzabile.

La seconda distinzione è quella fra pubblico e privato, io credo che una delle principali è quella che è molto pubblico tutto ciò che è accessibile indistintamente da come ti chiami, da quanto è largo o stretto il tuo portafoglio, dalla provenienza e tanto altro questo per dare un semplice appunto specifico sulla questione del nido di Nodica. Certamente che il gestore è privato ma resta il fatto che ci sono delle condizioni precise per cui l'Amministrazione ha disposto che per determinati casi sociali, determinati situazioni diciamo di presunta insufficienza di posti ci sia la garanzia che sia accessibile anche a alunni diciamo in fasce in gioventù che abbiano la residenza vecchianese, per cui privato mentre è privato tutto ciò che decide il soggetto chi come quando e perché se ne deve usufruire e anche quanto si deve pagare.

Terzo, la funzione principale di un Comune non è quella, assolutamente sennò qui si va oltre ed è impossibile affrontare una dichiarazione di voto ed un ragionamento costruttivo, non è certo quella di trasformarsi in un ufficio di collocamento, ma quella ... (VOCI)

Io non ho interrotto nessuno, per cui di prego vivamente di farmi finire il ragionamento ... Altrimenti la disponibilità a prendere gli schiaffi fino ad un certo punto ... istituzionali ...

Dunque il Comune non è assolutamente un ufficio di collocamento, e lo ribadisco, ha meramente funzioni di Governo per il benessere della comunità gestendo un patrimonio che è doppio, il territorio che deve gestire e la coesione sociale degli abitanti che lo vivono, per cui sottoporre la